



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. Autostrada A14 Milano – Napoli. Tratto Piacenza Bologna. Adeguamento AdS SECCHIA EST al km 156+500. Progetto Definitivo. Codice SIVCA: 002-001-A001-01-C020-03

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e ss.mm.ii. in materia di Conferenze di Servizi;
- la legge n. 537/1993 e ss.mm.ii., recante interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*” e ss.mm.ii.;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e ss.mm.ii., ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;
- Il D.P.C.M. 24 giugno 2021 n. 115 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n.190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

PREMESSO CHE:

Con nota 9117/EU del 18 maggio 2022, la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito anche ASPI) ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, per l'opera in oggetto, rendendo contestualmente disponibile il progetto definitivo tramite *link*, al fine dell'acquisizione degli elaborati da parte degli Enti ed Amministrazioni in indirizzo, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza per le opere di interesse statale. Ha rappresentato, inoltre, che:

- ✓ l'intervento si inserisce nel quadro generale degli interventi programmati per migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti all'utenza autostradale. Il programma di rinnovamento prevede di intervenire con importanti lavori di costruzione e ristrutturazione di nuove infrastrutture e di adeguamento e ampliamento degli spazi destinati al parcheggio degli automezzi.
- ✓ il CTA del Provveditorato Interregionale per la Lombardia e l'Emilia – Romagna, nella seduta del 11.12.2018, ha rilasciato il parere tecnico con prescrizioni;
- ✓ la Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui contratti concessori autostradali di questo Ministero, con nota prot. n. 418 dell'11 gennaio 2022, ha rilasciato sul progetto definitivo come revisionato da ASPI secondo le prescrizioni del CTA, il nulla osta ai fini dell'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. n. 383/94;
- ✓ vista la legislazione vigente in materia, il progetto non rientra nelle casistiche soggette a V.I.A., così come evidenziato nel parere rilasciato dal MATTM (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) con nota prot. n. 12970 del 5 giugno 2018.

Con nota n. 12028 del 27 giugno 2022, questo Ministero ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere in esame alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nei comuni interessati, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383. e della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24. Con la medesima nota ha invitato ASPI a trasmettere la documentazione attestante l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., comprensiva delle controdeduzioni alle osservazioni eventualmente espresse a seguito della pubblicazione del progetto in esame. Ha inoltre richiesto ad ASPI di rendere disponibili gli elaborati progettuali al Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) – Direzione Generale Valutazioni ambientali ed al Ministero Difesa - Comando Trasporti e Materiali al fine della individuazione di eventuali profili di competenza.

Con nota del 22 luglio 2022 prot. n. 91668, il Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione IV, ha comunicato di non avere



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

competenza in merito al procedimento in oggetto;

Con nota del 22 luglio 2022 prot. n. M_D A0AD369 REG2022 0117017, il Ministero della Difesa – Comando trasporti e materiali – Ufficio movimenti e trasporti ha indicato gli uffici competenti cui inviare progetto;

Con note del 24 luglio 2022 nn. 661783 e 661784 la Regione Emilia Romagna - Settore governo e qualità del territorio - ha richiesto il parere agli enti competenti, ai sensi del DPR 383/1994, e della L.R. n. 24/2017;

Con nota del 25 luglio 2022 n. 13984, ASPI ha inviato il progetto al Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) ed al Ministero Difesa;

Con nota del 3 agosto 2022 n. 15079, ASPI ha inviato il progetto agli Uffici indicati dal Ministero Difesa;

Con nota del 4 agosto 2022 n. 291512, il Comune di Modena ha comunicato gli esiti dell'accertamento attestando che *"... il progetto definitivo dell'ampliamento dell'area ADS (Area di Servizio autostradale) in oggetto denominata "Secchia est" è afferente un'area compresa in un Ambito Va "Ambito Polifunzionale – Aree con funzioni o insediamenti complessi ad elevata specializzazione" (Attrezzatura Generale), quindi l'opera in oggetto è conforme urbanisticamente al Piano Regolatore vigente ed è coerente urbanisticamente con l'Assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) di Modena"*;

Con nota del 16 agosto 2022 n. 745040, la Regione Emilia Romagna ha chiesto ad ASPI di trasmettere la documentazione relativa all'avvio delle procedure espropriative; contestualmente, ha richiesto al Comune di Modena di integrare il parere espresso con la citata nota del 4 agosto 2022, segnalando se l'intervento interessi aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23, e se ricada entro zone di tutela paesaggistica ed ambientale di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. Ha richiesto, inoltre, alla Provincia di Modena di esprimersi in merito alla conformità del progetto di ampliamento al PTCP vigente;

Con nota del 19 agosto 2022 n. 42884, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna - Servizio regionale Sicurezza Territoriale e protezione civile di Modena - ha trasmesso il proprio contributo istruttorio evidenziando che l'area oggetto dell'intervento in esame non risulta interferente col reticolo idrografico di propria competenza e sottolineando di non ravvisare motivi ostativi al prosieguo del procedimento autorizzativo;

Con nota del 22 agosto 2022 n. 137597, l'Agenzia Prevenzione Ambientale Energia-Emilia-Romagna (ARPAE) ha inviato il proprio parere formulando una valutazione ambientale con prescrizioni, raccomandazioni e una richiesta di integrazioni relativamente alla matrice del Rumore. Nello specifico ha rilevato che *"non risulta presente una valutazione previsionale dell'impatto acustico determinato dal cantiere, malgrado siano previste attività di demolizione. Non sono quindi state fornite informazioni in merito al rispetto dei valori limite assoluti di immissione ai ricettori della classificazione acustica, ovvero se sia necessario presentare richiesta di autorizzazione in deroga. La valutazione previsionale non risulta eseguita neppure per la modifica progettuale, che*



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

prevede uno spostamento verso Nord e Nord-Est dei flussi di veicoli in ingresso all'area (sia veicoli leggeri che pesanti)";

Con nota del 6 settembre 2022 n. 20629, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) ha specificato che i lavori previsti nel progetto definitivo ricadono al di fuori della competenza dell'Agenzia in quanto, ai sensi della DGR-ER 2242 del 28/12/2009 e della Delibera del Comitato di Indirizzo AIPO n. 11 del 21/06/2012, l'ufficio risulta competente, per il bacino del fiume Secchia, unicamente da località "Case Galliane" in comune di Casalgrande (RE) alla confluenza con il fiume Po. Non viene, pertanto, rilasciato alcun nulla-osta idraulico ai sensi del RD 523/1904;

Con nota del 12 settembre 2022 n. 12860, il Consorzio di Bonifica Burana ha comunicato che non sussistono interferenze con infrastrutture ed opere idrauliche di bonifica di propria competenza;

Con nota del 19 settembre 2022 n. 895000, la Regione Emilia Romagna ha inviato gli esiti della verifica di accertamento di conformità urbanistica territoriale, richiamando in particolare:

- ✓ la nota n. 713198 del 3 agosto 2022, con cui il Settore Regionale Trasporti, Infrastrutture e Mobilità sostenibile – Area di lavoro Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e Aeroporti, ha richiesto ad ASPI *"di valutare la possibilità, nell'ambito della ristrutturazione e ampliamento dell'area di servizio, di inserire postazioni di rifornimento per carburanti alternativi quali CNG e LNG in accordo con le azioni di promozione della mobilità sostenibile..."*.
- ✓ la nota n. 718842 del 4 agosto 2022, con cui il Settore Regionale Governo e Qualità del Territorio – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Tutela del Paesaggio, ha informato che sull'area d'intervento non sussistono tutele del Piano Territoriale Paesistico Regionale, così come risulta dalla Carta delle Tutele (Tavola 1.1.4 e Tavola 1.2.4) del PTCP vigente della Provincia di Modena che ne è riferimento cartografico;
- ✓ la sopra citata nota n. 291512 del 4 agosto 2022 del Comune di Modena;
- ✓ la nota n. 732403 del 9 agosto 2022, con la quale il Settore Regionale Aree Protette, Foreste e Sviluppo aree montane – Area Biodiversità, ha attestato che nel tratto autostradale Milano – Napoli (Autostrada A1), nell'area di servizio "Secchia Est", non ci sono né aree protette né aree ricadenti in Siti Rete Natura 2000;
- ✓ la nota n.752232 del 19 agosto 2022, con cui l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna - Servizio regionale Sicurezza Territoriale e protezione civile - ha trasmesso il proprio contributo istruttorio come sopra richiamato;
- ✓ la sopra citata nota n. 137597 del 22 agosto 2022 dell'ARPAE;
- ✓ la nota n. 29666 del 25 agosto 2022, con cui la Provincia di Modena, ha trasmesso parere di conformità al PTCP vigente in quanto, per ragioni dovute alla scala di rappresentazione del PTCP stesso (1:50.000), non è contenuta l'individuazione cartografica di elementi puntuali quali un'Area di Servizio e pertanto non risulta necessaria l'espressione in merito alla conformità con gli strumenti di pianificazione di rango provinciale;
- ✓ la sopra citata nota del 6 settembre 2022 n. 20629 dell'AIPO;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

✓ la sopra citata nota n. 12860 del 12 settembre 2022 del Consorzio della Bonifica Burana;

Con la medesima nota n. 895000/2022, la Regione ha evidenziato la necessità di acquisire *in CdS ministeriale l'attestazione del Comune di Modena relativamente all'eventuale interessamento del progetto di aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23, e a tutela paesaggistica ed ambientale di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.*

Con nota del 30 settembre 2022 n. 17752, ASPI, in riscontro alla sopra citata nota n. 745040/2022 della Regione Emilia-Romagna, ha comunicato lo stato dell'*iter* espropriativo;

Con nota dell'11 novembre 2022 n. 20300 ASPI, riscontrando apposita nota dell'11 ottobre 2022 dell'Agenzia del Demanio in merito alle procedure espropriative, ha richiesto il parere di competenza al Comune di Modena ed al Settore governo e qualità del territorio della Regione;

Con nota del 9 dicembre 2022 n. 1217754, la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna ha riscontrato la sopra citata nota di ASPI n. 20300/2022, in merito alle procedure espropriative comunicando che dall'analisi degli elaborati progettuali non risultano esservi aree iscritte al Demanio idrico o di bonifica coinvolte direttamente. Ha comunicato altresì che il tracciato del fosso demaniale presente nelle vicinanze è ubicato oltre il sedime della strada posta ad est dell'area di cantiere. Ha rappresentato che qualora, in fase operativa, si rendesse necessaria la sua occupazione anche temporanea sarà comunque possibile procedere ad apposita concessione demaniale;

Con nota del 21 dicembre 2022 prot. M_D AEF374D REG2022 0023678, il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" - SM – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari ha trasmesso il parere interforze n. 417-22 con il quale viene espresso parere favorevole alle opere;

Con nota del 10 gennaio 2023 n. 282, ASPI ha trasmesso lo stato di avanzamento della procedura espropriativa, rappresentando che a seguito dell'avvenuta pubblicazione dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è stata formulata un'osservazione dall'Agenzia del Demanio, riscontrata da ASPI e dalla D.G. Cura del territorio e dell'ambiente come sopra richiamato. Ha inoltre allegato la nota n. 2022/290 del 28 novembre 2022 con cui il Comune di Modena ha comunicato di non aver ricevuto osservazioni;

Con nota dell'11 gennaio 2023 n. 364, ASPI ha riscontrato la sopra citata richiesta di ARPAE trasmettendo apposita documentazione.

Con nota n. 1053 in data 24 gennaio 2023, questo Ministero, ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi del D.P.R. n.383/1994, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., al fine di ottenere sul progetto dei lavori le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, e per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia Romagna. Con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del **13 aprile 2023** per rendere, da parte delle Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento, le proprie determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

CONSIDERATO CHE:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero, entro il termine perentorio sopracitato, sono pervenute le sottoelencate note e/o determinazioni delle Amministrazioni ed Enti tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, per le opere di interesse Statale:

- ✓ nota del 25 gennaio 2023 n. 68 con cui la Snam rete gas S.p.A. - Centro di Reggio Emilia- ha comunicato di non rilevare interferenze tra le opere in oggetto ed i propri impianti, rappresentando la necessità, di essere ulteriormente interessata qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, e richiamando il fatto che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della stessa Società;
- ✓ nota del 2 febbraio 2023 n. 82690 con cui la Regione Emilia-Romagna - Settore Governo e Qualità del Territorio, ha invitato l'ARPAE ad esprimere il parere definitivo sulle opere, richiamando la richiesta di integrazioni formulata da ARPAE con nota n. 137597 del 22 agosto 2022 ed il riscontro di ASPI con nota prot. 364 in data 11 gennaio 2023;
- ✓ nota del 2 febbraio 2023 n. 82730 con cui la Regione Emilia-Romagna - Settore Governo e Qualità del Territorio, ha invitato il Comune di Modena ad avviare l'iter approvativo dell'opera comportante l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto, mediante apposita Delibera Consiliare, da inviare al medesimo Settore quale parte integrante e sostanziale indispensabile alla conclusione favorevole dell'Intesa Stato-Regione. Ha altresì richiesto di specificare se siano coinvolte aree soggette a vincolo idrogeologico e/o paesistico ambientale. Infine, ha chiesto al Demanio Strade del Comune di Modena, un pronunciamento in risposta alla nota ASPI, prot. 20300/2022, in cui si esplicita la necessità di procedere all'esproprio di aree appartenenti al Demanio Pubblico stradale comunale;
- ✓ nota del 13 febbraio 2023 n. 16055 con cui il Ministero della Difesa – Comando trasporti e materiali – Ufficio movimenti e trasporti - ha trasmesso il parere di competenza esprimendo proprio il *nulla contro* con condizioni da rispettarsi nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera;
- ✓ nota del 17 febbraio 2023 n. 28949, con cui l'ARPA Emilia Romagna ha espresso il proprio parere in merito allo studio di impatto acustico prodotto da ASPI, rilevando che dall'esame della documentazione inviata, non sussistono criticità acustiche. Contestualmente ha dato indicazioni per le fasi di cantiere e di esercizio in merito al monitoraggio ed alle eventuali azioni conseguenti;
- ✓ nota n. 83743 del 3 marzo 2023, con cui il Comune di Modena ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 2 marzo 2023 di approvazione del progetto definitivo



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

esprimendo l'assenso al progetto con prescrizioni, all'Intesa tra Stato e Regione, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e dell'art. 54 della L.R. n. 24/2017, per la localizzazione delle opere relative al progetto definitivo, nonché alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con effetto di POC specifico, ai sensi della L.R. 20/2000 ed articoli 7 e 11 della L.R. 37/2002, recependo tutte le condizioni poste in materia di ambiente e fornendo le seguenti condizioni cui ottemperare in fase esecutiva :

- *istituire servitù di uso o equipollente diritto a favore dell'edificio a destinazione turistico-ricettivo e commerciale, sull'area identificata catastalmente al foglio 58 - mappale 304 parte (oggetto di esproprio) al fine di garantire all'attività alberghiera e ristorativa la dotazione di parcheggi, necessaria ove la proprietà intenda riprendere l'attività interrotta... specificando che tali parcheggi dovranno essere realizzati in modo tale da contenere al massimo l'impermeabilizzazione del suolo, rispettando i parametri ecologici, definiti dalle norme di Piano;*
- *migliorare l'inserimento paesaggistico nei margini dell'area di intervento stante la contiguità al contesto rurale;*
- *di dare atto del parere favorevole con prescrizione del Servizio Patrimonio del Comune di Modena (prot. 58524 del 14/02/2023) in relazione alla concessione dell'area stradale demaniale interessata dai lavori (strada Tre Olmi).*

Nella medesima nota il Comune ha evidenziato che le aree in oggetto non sono soggette alle disposizioni inerenti alle aree sottoposte a vincolo idrogeologico ex R.D.L. 3267/1923 e che non vi è la presenza di zone di tutela paesaggistico-ambientale, ai sensi degli artt. 136 – 142 del D.Lgs. 42/2004;

- ✓ nota n. 108253 del 21 marzo 2023, con cui il Comune di Modena ha reso disponibile apposita documentazione di approfondimento in merito alla prescrizione formulata;
- ✓ nota n. 6395 del 4 aprile 2023, con cui ASPI ha riscontrato le sopracitate prescrizioni del Comune di Modena rappresentando, preliminarmente, di non poter procedere alla costituzione di servitù su aree espropriate ai fini della pubblica utilità. Ha trasmesso la verifica tecnica relativa alla dotazione di parcheggi garantiti all'albergo ristorante posto in adiacenza alla stazione di servizio, al netto delle aree oggetto di esproprio, in ottemperanza alla condizione posta dalla D.C.C. n. 10/2023 sopra citata per l'apposizione del vincolo preordinato attraverso la variante specifica al POC. Ha evidenziato che dagli ulteriori approfondimenti, svolti anche con l'ausilio della documentazione resa disponibile dal Comune stesso, risulta che non sussistono criticità in quanto è stata riscontrata una potenziale recettività di parcheggio congrua rispetto alle dotazioni minime richieste dalla normativa vigente. Contestualmente ha comunicato, in riscontro ad apposita richiesta della Regione, che l'area di servizio *Secchia Est* rientra nel Piano di installazione di impianti per la produzione di energia da fotovoltaico che ASPI sta approfondendo insieme con la propria controllata ELGEA;
- ✓ nota n. 127800 del 5 aprile 2023, con cui il Comune di Modena, presa visione della documentazione presentata da ASPI e sopra richiamata, ha condiviso gli approfondimenti



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

effettuati ed ha ritenuto ottemperata la condizione apposta dal Consiglio Comunale di Modena;

- ✓ nota n. 359185 del 12 aprile 2023 con cui la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio ha trasmesso la Delibera della Giunta Regionale di Intesa Stato Regione n. 553 in pari data, per l'approvazione finale del progetto in oggetto con effetto di variante localizzativa di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Nella citata Delibera 553/2023 la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha richiamato gli atti acquisiti nel corso della procedura dando atto, tra le altre, che con nota acquisita al protocollo regionale n. 21341 in data 11 gennaio 2023, ASPI (n. 17826/2022) ha dato riscontro alle integrazioni richieste dagli Enti coinvolti ed in particolare:

- in merito alla richiesta del Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia-Romagna, ha specificato che *"...nell'ambito del piano di infrastrutturazione delle Aree di Servizio della rete di ASPI con Stazioni di ricarica per veicoli elettrici (Free to X), si sta procedendo alla realizzazione di 100 stazioni di ricarica ad alta potenza in altrettante Aree di Servizio... Attualmente risultano già disponibili punti di ricarica di altissima potenza per veicoli elettrici (300Kw) nelle aree "Secchia Est" e "Secchia Ovest";*
- per quanto attiene alla previsione di realizzazione di impianti fotovoltaici ha specificato che *"sono al momento in corso analisi di fattibilità per valutare le modalità di sviluppo di impianti sulla rete...";*
- in merito alla richiesta di ARPAE ha trasmesso relazione di impatto acustico;

Inoltre, preso atto che il Comune ha condiviso quanto riscontrato da ASPI e dalla Direzione Generale Cura del Territorio in merito all'osservazione presentata dall'Agenzia del Demanio, ha espresso l'assenso all'intesa Stato-Regione sul progetto in oggetto, in merito agli aspetti localizzativi con effetto di variante al POC, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, tenuto conto dell'assenso all'approvazione espresso con Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Modena n. 10 del 02/03/2023, a condizione che in sede di progettazione esecutiva siano ottemperate le condizioni poste dagli enti competenti in materia di ambiente sicurezza idraulica richiamate nella procedura.

Ha altresì richiesto, ove possibile, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), nelle successive fasi di progettazione esecutiva e di gara; ha dato atto che in relazione al rischio sismico si applica quanto disposto dall'art. 10, comma 7-bis, del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e dall'art. 9 della LR.19/2008 come modificato dalla LR. 25/2016.

Entro la data del termine del 13 aprile 2023, fissato quale termine previsto per acquisire le determinazioni delle Amministrazioni ed Enti interessati dal procedimento, non sono pervenute



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto.

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio del 13 aprile 2023 equivale ad assenso senza condizioni.

Tutto ciò premesso, visto il combinato disposto dell'art.3 del D.P.R. n. 383/94 e ss.mm. ed ii. e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi indetta ex art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, sul progetto "Autostrada A14 Milano – Napoli. Tratto Piacenza Bologna. Adeguamento AdS SECCHIA EST al km 156+500. Progetto Definitivo. Codice SIVCA: 002-001-A001-01-C020-03."

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e ss.mm.ii. è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegati al presente decreto (**Allegato 1**) e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante del presente decreto.

Art.3

(decisione della Conferenza di Servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

Art.4

(obblighi della Società proponente l'intervento)

Alla Società proponente Autostrade per l'Italia S.p.a. è rimesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

Art.5

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Dott. Enrico Maria PUJIA)